

Spett.li

Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche DPC026
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Azienda Sanitaria Locale1
Avezzano, Sulmona, L'Aquila
Dipartimento di Prevenzione
dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it

e p.c.

Gran Sasso Acqua S.p.a.
gsacqua@legalmail.it

Provincia di L'Aquila
urp@cert.provincia.laquila.it

SUAP Comune Barisciano (AQ)
amministrazione@pec.comunebarisciano.it

Comune di Barisciano (AQ)
amministrazione@pec.comunebarisciano.it

Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

A.R.T.A. – Sede Centrale PESCARA
dist.laquila@pec.artaabruzzo.it

Direzione Politiche della Salute e del Welfare
dpf@pec.regione.abruzzo.it

Direttore Dipartimento Territorio - Ambiente
dpc@pec.regione.abruzzo.it

Comando Prov Vigili del Fuoco
Com.laquila@cert.vigilifuoco.it

OGGETTO: INTEGRAZIONI DIPARTIMENTO PREVENZIONE ASL1

Prot. ASL 1 0126446/23 del 29/09/2023

SGRB – DPC026 AU-AQ-15

MONDIAL CAR DI PARIS ERSILIA

Aggiornamento e rinnovo autorizzazione DN3/235 del 25/07/2008

Preg. me Autorità,

In relazione al procedimento di rinnovo delle autorizzazioni DF3/19 del 2003 - DPC026/34 del 2021 in capo alla Società Mondial Car di Paris Ersilia, che svolge attività di autodemolizione presso Loc. Casali di San Gregorio nel comune di Barisciano (AQ); con la presente si intende far seguito alla Comunicazione pervenuta dal DIPARTIMENTO PREVENZIONE della ASL 1, avente prot. ASL 1 n. 0126446/23 del 29/09/2023, in cui sono stati richiesti chiarimenti.

Riepilogativamente è stato richiesto di approfondire:

1. Potenzialità istantanea dei veicoli fuori uso e la potenzialità annua in tonnellate;
2. Codice CER corrispondente al 160104 in ingresso;
3. Le attività che si intendono svolgere secondo allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06;
4. Approfondimento delle operazioni di messa in sicurezza e delle attrezzature utilizzate; intenzione di riutilizzare recipienti fissi o mobili per altre tipologie di rifiuti va indicata nel layout la localizzazione dell'area trattamento contenitori;
5. Dimensionamento dei settori e zone di viabilità;
6. Dichiarazione di impegno al ripristino ambientale dell'area a chiusura impianto.

Di seguito viene approfondito quanto richiesto.

PUNTO 1***Potenzialità istantanea dei veicoli fuori uso indicando la potenzialità annua in tonnellate.***

Al fine di poter esporre la potenzialità annua di stabilimento in tonnellate è necessario preliminarmente stabilire le masse in gioco nelle specifiche aree dedite alla gestione ed al trattamento dei veicoli fuori uso.

- L'area di stoccaggio dei veicoli in ingresso, denominata negli elaborati grafici con **"settore veicoli conferiti"**, ha una superficie pari a **530 mq**, in cui risulterebbero essere stoccabili tenendo in considerazione un'occupazione di 8 mq per veicolo, un quantitativo di veicoli pari a n. 66 autovetture.

Per la conversione auto – moto si tiene in considerazione che n. 9 moto equivalgono ad n. 1 autovettura. Mentre per il calcolo delle masse in gioco viene tenuto in considerazione quanto di seguito esplicitato.

STIMA DELLE MASSE	PESO
Massa media di una vettura da mettere in sicurezza	1.450 kg
Massa media di una moto da bonificare	150 kg

Eseguendo un calcolo sulla stima dei quantitativi che possono configurarsi nelle peggiori condizioni, le masse in gioco ammonterebbero alle seguenti quantità:

$$\text{n. 66 veicoli} \times 1.450 \text{ Kg} = 95.700 \text{ kg}$$

Ne consegue che il quantitativo massimo di veicoli fuori uso presenti nel settore veicoli conferiti ammonta a 95.700 kg istantanei, pari, quindi a circa 95,7 ton.

QUANTITATIVO DI VEICOLI FUORI USO AREA *VEICOLI CONFERITI* =

95,7 tonnellate pari a circa 66 veicoli

- Successivamente i veicoli vengono messi in sicurezza nell'apposita piattaforma adibita ad area per l'esecuzione delle operazioni di messa in sicurezza dei veicoli. La piattaforma può accogliere in lavorazione un veicolo per volta. Dopo essere stati bonificati, i veicoli vengono conferiti nell'apposita area denominata "**Settore veicoli messi in sicurezza da trattare**", la zona è composta da n. 2 aree limitrofe aventi una superficie 295 mq + 200 mq = **495 mq**. Tale area può quindi ricevere circa n. 61 autovetture.

n. 61 veicoli X 1.450 Kg = 88.450 kg

QUANTITATIVO DI VEICOLI FUORI USO AREA *VEICOLI MESSI IN SICUREZZA*=

- 88,4 tonnellate pari a circa 61 veicoli

- Infine i veicoli vengono stoccati nell'apposito settore "**Veicoli rottamati**" composto da n. 3 aree contigue aventi le superfici pari a 640 mq + 1.100 mq + 890 mq = **2630 mq**

Il numero massimo veicoli fuori uso stoccabile in tale area ammonterebbe a n. 656 corrispondente a 328 postazioni da due vetture sovrapposte. Tenendo in considerazione che i veicoli sarebbero stati messi in sicurezza, quindi un determinato quantitativo di materiale sarebbe stato rimosso, le masse dei veicoli rottamati ammonterebbero a:

STIMA DELLE MASSE	PESO
Massa media di una vettura messa in sicurezza	1.300 kg
Massa media di una moto messa in sicurezza	120 kg

n. 656 veicoli X 1.300 kg = 852.800 Kg = 852,8 ton
--

QUANTITATIVO DI VEICOLI FUORI USO AREA *VEICOLI ROTTAMATI*=

- 852,8 tonnellate pari a circa 656 veicoli

Il quantitativo massimo di veicoli trattabili al giorno ammonterebbe, nelle migliori delle condizioni auspicabili, a n. 5 autoveicoli, che calcolando 260 giorni lavorativi annui restituisce una potenzialità di trattamento dell'impianto di autodemolizione di restituisce n. 1.300 veicoli annui.

POTENZIALITA' DI TRATTAMENTO: n. 1.300 veicoli rottamati/anno

PUNTO 2

Codice CER corrispondente al 160104* in ingresso

Il CER 160104* corrisponde, secondo all'allegato D alla parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Elenco codici CER a "Veicoli fuori uso",.

Essendo un rifiuto pericoloso, tale codice può essere applicato ai veicoli in ingresso all'impianto contenenti liquidi e sostanze pericolose, come oli, carburanti, liquidi di raffreddamento, batterie ecc, quindi, attribuibile ai veicoli non ancora bonificati.

Una volta bonificati i veicoli presentano caratteristiche idonee per la classificazione dall'apposito CER 160106 "Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre sostanze pericolose".

Tale CER, nella documentazione tecnica relativa all'istanza di rinnovo, è indicato nell'elenco dei rifiuti che possono essere prodotti dall'impianto poiché è nelle possibilità aziendali gestire un veicolo con il medesimo CER in entrata, qualora non vengano eseguite operazioni sullo stesso.

PUNTO 3

Le attività che si intendono svolgere secondo allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06

Le attività che si intende svolgere in sito, secondo quanto indicato nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 sono le seguenti:

R13	Messa in riserva di veicoli per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.
R12	Messa in sicurezza dei veicoli.
R5	Riciclo/recupero dei materiali plastici: smontaggio e rivendita di plance, cruscotti, paraurti, etc...; Riciclo/recupero dei vetri: smontaggio e rivendita di finestrini, parabrezza, etc...
R4	Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici: smontaggio e rivendita di parti di ricambio.
D15	Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14. Per i materiali non recuperabili da inviare a centri di smaltimento autorizzati.

PUNTO 4

Approfondimento delle operazioni di messa in sicurezza e delle attrezzature utilizzate; intenzione di riutilizzare recipienti fissi o mobili per altre tipologie di rifiuti va indicata nel layout la localizzazione dell'area trattamento contenitori;

Le operazioni di messa in sicurezza vengono eseguite nell'apposita piattaforma adibita all'esecuzione di tali operazioni, avente tettoia e pavimentazione impermeabilizzata. In tale fase viene svolta attività di rimozione delle componenti "pericolose" in termini ambientali e di salute e sicurezza, consistenti riepilogativamente in:

- rimozione oli esausti, quali olio motore, olii idraulici;
- rimozione accumulatori, quali batterie;
- rimozione liquidi quali liquido antigelo radiatore, liquido lavavetri, liquido freni;
- rimozione carburante;
- rimozione marmitte catalitiche;
- rimozione componenti esplosive per airbag e similari;

Le operazioni di messa in sicurezza e di trattamento dei veicoli sono effettuate utilizzando specifiche attrezzature, quali ponti di sollevamento, n. 2 carrelli elevatori, ragno semovente, sistemi pneumatici di aspirazione e serbatoi di contenimento dei liquidi estratti, oltre alle usuali attrezzature manuali ed elettriche come seghetti, avvitatori, trapani ecc.

I pezzi smontati contaminati da oli, da liquidi e da altre sostanze sono stoccati su basamenti impermeabili per evitare gocciolamenti e/o per permetterne l'eventuale raccolta post smontaggio. I recipienti impiegati per lo stoccaggio dei rifiuti in regime di

deposito temporaneo utilizzati all'interno dell'impianto sono mobili, non sono presenti recipienti fissi. Trattasi di n.4 container metallici, chiusi ermeticamente, ubicati nell'area "*Veicoli messi in sicurezza da trattare*" per i materiali più voluminosi, e di contenitori plastici utilizzati prevalentemente per i rifiuti pericolosi. I citati contenitori plastici sono ubicati a ridosso della piattaforma di messa in sicurezza dei veicoli e risultano essere conformi per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, trattandosi di recipienti nuovi acquistati appositamente per tale specifico scopo.

Di seguito si elencano i recipienti impiegati per lo stoccaggio dei rifiuti usualmente presenti in sito:



Materiali voluminosi

- Container 1: Stoccaggio vetri e plastiche;
- Container 2: Pneumatici;
- Container 3: Materiali ferrosi pesanti;
- Container 4: Motori.

Rifiuti Pericolosi:

- N. 1 tank da 1 mc per i liquidi antigelo;
- N. 2 contenitori plastici per batterie;
- N. 1 contenitore per stoccaggio catalizzatori;
- N. 1 contenitore per materiali assorbenti;
- N. 1 serbatoio per lo stoccaggio di olio motore esausto;
- N. 1 serbatoio per lo stoccaggio di olio freni;

Qualora sia necessario, la ditta si riserva di poter impiegare ulteriori contenitori concepiti o conformi per lo scopo.

I contenitori qualora necessario saranno sottoposti a trattamenti di pulizia idonei a consentire l'impiego all'interno del capannone presente in sito.

A riguardo si fornisce in **Allegato 1** Layout aggiornato con indicazione dell'area di pulizia dei contenitori dei rifiuti prodotti.

Si puntualizza, inoltre, che in stabilimento potrà essere presente ed utilizzato anche un carroattrezzi.

PUNTO 5***Dimensionamento dei settori e zone di viabilità***

Di seguito viene riportato il dimensionamento delle aree di impianto.

- | | |
|---|-------------------------------------|
| - Settore accesso clienti | 90 mq |
| - Settore veicoli conferiti | 530 mq |
| - Settore veicoli messi in sicurezza da trattare: | 295 mq + 206 mq = 495 mq |
| - Settore veicoli rottamati: | 640 mq + 1.100 mq + 89 mq = 2630 mq |
| - Viabilità | 2.400 mq |
| - Aree verdi | 452 mq |
| - Aree restanti (fabbricati e altre aree) | 275 mq. |



PUNTO 6

Dichiarazione di impegno al ripristino ambientale dell'area a chiusura impianto.

Si fornisce in ***Allegato 2*** dichiarazione di impegno al ripristino ambientale.

ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Allegato 1: Layout

Allegato 2 Dichiarazione di impegno al ripristino ambientale.

Si resta a disposizione per eventuali richieste di chiarimento in merito.

Cordiali Saluti

Data 23/10/2023

Il Consulente:

Michèle Di Marzio
EQUIT. MICHELE DI MARZIO
ENVIRONMENTAL MANAGEMENT
Loc. Boschetto di Piane
San Felice a Polino (AB) 67020
Tel. 340 6081603 - Mail 0862 020516

Il Legale Rappresentante:

Paris Ersilia S.p.A. l.r.